

Unire l'utile al dilettevole: così molti giovani scelgono vacanze in luoghi dove è possibile impegnarsi in progetti di beneficenza

# Viaggiare facendo volontariato: l'ultima tendenza degli under 25

**Cosima Ticali**

**U**nire l'utile al dilettevole in viaggio si può grazie al cosiddetto volunturismo, l'ultima tendenza in tema di viaggi. Sempre più viaggiatori, infatti, prediligono trasferte più o meno lunghe, anche in luoghi meno conosciuti dal punto di vista turistico, che permettano di dare qualcosa in cambio, sia attraverso esperienze di volontariato nelle comunità che visitano, sia aiutando a proteggere l'ambiente.

«Il volunturismo è una tendenza che interessa un numero crescente di viaggiatori, i quali decidono di fare volontariato all'estero al posto dei classici viaggi turistici - sottolinea Simone Dabbicco, fondatore del progetto Viaggiare con lentezza e del sito sul volunturismo voluntouring.org -. I volunturisti danno una mano alle comunità e alla gente del posto che visitano, mettendo a disposizione il loro tempo, le loro energie e conoscenze. È possibile,

ad esempio, fare volontariato in una fattoria o presso un'organizzazione umanitaria. In alcuni casi, si può anche insegnare la propria lingua alle famiglie locali in cambio di ospitalità gratuita».

In particolare, a preferire questo tipo di viaggi sono soprattutto gli appartenenti alla Generazione Z, ovvero gli under 25. Secondo una ricerca globale condotta da [Booking](#), com su 29 differenti mercati, il 37% di questi giovani viaggiatori è interessato al volontariato come espe-

rienza di viaggio.

Inoltre, il 52% degli appartenenti a questa generazione che non ha mai fatto volontariato è aperto all'idea di farlo in futuro, proprio durante un viaggio; il 44%, poi, afferma di credere nell'importanza di dare qualcosa in cambio alle comunità locali dei luoghi che visita viaggiando. «Il crescente riscontro del volunturismo nasce da una presa di coscienza critica del modo di viaggiare moderno. Ecco perché - continua l'esperto - penso che fra qualche anno il volunturismo sarà praticato in egual misura pure dagli

adulti». Del resto, sempre secondo la ricerca di [Booking](#), circa la metà dei viaggiatori globali di tutte le età (51%) sceglierebbe di ridurre le proprie emissioni di CO2, limitando le distanze percorse per i viaggi.

Parlando di volunturismo, quali sono le destinazioni e le esperienze più consigliate a chi si avvicina a questo modo di viaggiare per la prima volta?

«Chi vuole accostarsi a questo mondo può cominciare a farlo andando in luoghi non troppo lontani da casa, magari in qualche comunità o fattoria in Italia o in Europa. Anche in Sicilia ci sono tante realtà che offrono ospitalità ai volunturisti in cambio di una mano nelle loro attività. Se la prima esperienza risulta positiva, si può pensare di andare in posti più lontani e che necessitano di maggior aiuto come, ad esempio, in Africa, in Asia

o in alcune regioni del Sudamerica, ricordandosi di prepararsi in maniera adeguata. Il consiglio più importante - conclude - è quello di non cadere nell'errore di pensare che si tratti della classica vacanza».

The thumbnail shows a newspaper page with several columns of text. At the top right, the word "Tempolbero" is visible. Below it, there are several headlines and sub-headlines, including one that reads "Viaggiare facendo volontariato: l'ultima tendenza degli under 25". At the bottom of the thumbnail, there is an advertisement for "Casa vacanze arredata e corredata. E ora?\*" featuring a small image of a lamp and a chair.